

SOS SANITÀ

Meno disagi nella Asl Roma 1 dove sono stati fissati 5000 appuntamenti ma nella Roma 6 non c'è neanche la commissione

# Rinnovo patenti a rischio

La proroga per i permessi speciali scade il 30 giugno. Migliaia in attesa per la visita medica

ANTONIO SBRAGA

... Come una fila in tangenziale, ma stavolta non è senza fine: manca solo una settimana alla scadenza delle patenti di guida speciali. Per il cui rinnovo, dopo le varie proroghe concesse dallo stato d'emergenza per Covid,

vuto seimila domande, ma ha già fissato appuntamenti per 5.500. I rimanenti 500 che non sono stati ancora inclusi potranno inviare una email all'indirizzo che l'Asl pubblicherà nei prossimi giorni sul sito per chiedere la fissazione di un appuntamento, che l'Asl conta in ogni caso di assegnare entro il 29 giugno». Con la data della visita assegnata, poi, «anche se fissata oltre la scadenza della patente, basta andare all'Acì o alla Motorizzazione, che rilasceranno un permesso provvisorio di guida fino al via libera della commissione, che nell'Asl Roma 1 ha aumentato il numero delle visite ed è l'unica che consente la prenotazione online - dice Roberto Romeo, presidente nazionale dell'associazione Anglat - Abbiamo chiesto a tutte le Asl di fare altrettanto, perché nessuno deve rischiare di perdere la patente speciale per la burocrazia: significherebbe segregare alcune persone». Nelle Asl Roma 2 e 3, infatti, non sono possibili richieste online: «La prenotazione a visita deve essere effettuata direttamente presso gli Sportelli Cup dei Distretti (attenzione: non prendere in considerazione gli sportelli cup degli ospedali) dalle ore 10. In caso di sovrannumero verranno inserite ulteriori sedute delle Commissioni». Ma neanche tutte le Asl hanno istituito le Commissioni Patenti Speciali: «La Roma 6 non l'ha mai avuta - dice il presidente dell'associazione Malati di Reni, Roberto Costanzi - Abbiamo chiesto alla Regione che ogni Asl si doti di una commissione, anche per poter così alleggerire le lunghe liste d'attesa».

## Tutti in coda

Il disagio riguarda tra gli altri disabili, malati oncologici, diabetici e cardiologici

ora si ritrovano in lista d'attesa nel Lazio, infatti, migliaia di persone: disabili, pazienti oncologici e diabetici, o affetti da deficit visivi e auditivi, malattie neurodegenerative e cardiovascolari. Tutti in coda con certificati medici, referti di visite, analisi ed esami, pur di fissare un appuntamento con le poche commissioni istituite dalle Asl per rinnovare queste patenti «S», che di speciale hanno soprattutto la durata più corta: due anni. «Non si riesce ad avere un appuntamento - segnala

## Prenotazione

Le Asl Roma 2 e 3 non effettuano quelle online, occorre recarsi fisicamente allo sportello

Antonio Novielli - Nell'Asl Roma 1 risultano circa cinquemila richieste ancora da evadere che intasano completamente il sistema». L'azienda sanitaria conferma il problema, ma assicura d'aver approntato la gran parte della soluzione entro la scadenza prevista: «L'Asl Roma 1 ha rice-